

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Bevi Liquid

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

Art. Nr. 88.307.001 per fusti <1 litri

Art. Nr. 88.307.002 per fusti <5 litri

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Detergente

Solo per uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta:

BeviClean GmbH

Via/casella post.:

Carl-Benz-Straße 5

CAP, Luogo:

56218 Mülheim-Kärlich

Germania

E-mail:

info@beviclean.com

Telefono:

+49 (0) 2630 / 966 30-0

Telefax:

+49 (0) 2630 / 966 30-20

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Dirk Bersch, Telefono: +49 (0) 2630 / 966 30-0, info@beviclean.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Dirk Bersch, Telefono: +49 (0) 2630 / 966 30-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Met. Corr. 1; H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A; H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Bevi Liquid

Numero del materiale 88.307.001

Pagina:

2 di 11

Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P260	Non respirare i vapori.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
	P405	Conservare sotto chiave.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene Idrossido di sodio.

- Tensioattivi cationici uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15%.
- fosfati uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15%.
- Colorante.

2.3 Altri pericoli

Contiene fosfati. Possono contribuire alla eutrofizzazione delle acque.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Ingredienti pericolosi:

Identificazione	Nome	Contenuto	Classificazione
REACH 01-2119457892-27-xxxx CE N. 215-185-5 CAS 1310-73-2	Idrossido di sodio	< 10 %	Met. Corr. 1; H290. Skin Corr. 1A; H314.
CE N. 223-267-7 CAS 3794-83-0	Tetranatrium-(1-hydroxyethyliden) bisphosphonat	< 10 %	Acute Tox. 4; H302. Eye Irrit. 2; H319.
CE N. 287-089-1 CAS 85409-22-9	benzalconio cloruro (C12-C14)	< 10 %	Acute Tox. 4; H302. Skin Corr. 1B; H314. Aquatic Acute 1; H400 (Fattore M = 1).

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!
- In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. In caso di respirazione irregolare o di arresto della respirazione, subito respirazione artificiale o maschera d'ossigeno. Consultare immediatamente un medico.
- In seguito a un contatto cutaneo: Detergere a fondo con acqua e, se disponibile, impiegare molto polietilenglicole 400. Coprire le ferite sterilmente. Consultare immediatamente un medico. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Eliminare le lenti a contatto. Successivamente rivolgersi subito all'oculista.
- Ingestione: In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non provocare il vomito. Pericolo di perforazione/ulcera! Nessun tentativo di neutralizzazione. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

Il prodotto non è infiammabile. Quindi i materiali antincendio sono da scegliersi secondo l'ambiente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile.
In caso di incendio nei dintorni possibili emissioni di vapori pericolosi.
In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NO_x), ossidi fosforici, monossido di carbonio e biossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

- Ulteriori indicazioni: Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo.
Neutralizzare i vapori con acqua nebulizzata. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Il prodotto reagisce alcalino. Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze.

Non respirare i vapori/aerosol. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

In caso di vapori adoperare una maschera protettiva. Assicurare ventilazione adeguata, soprattutto in spazi chiusi.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti.

Non respirare i vapori/aerosol. Indossare abiti adatti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso ed al riparo dall'umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Evitare il contatto coi metalli leggeri. Evitare il contatto con acidi.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni:

Il prodotto reagisce alcalino.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In presenza di vapori o aerosol usare un respiratore. Usare filtro combinato di tipo A/P conforme a EN 14387.

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374.

Materiale dei guanti: caucciù di nitrile ($\geq 0,35$ mm) o butil gomma elastica ($\geq 0,35$ mm)

Tempo di apertura: >480 min.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Non respirare i vapori/aerosol. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Dotare gli ambienti di lavoro di un impianto lavaocchi e di una doccia di sicurezza.

Dopo il lavoro lavare mani e viso.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Forma: liquido Colore: blu
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
pH:	≥ 14
Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. 5 - 7 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	ca. 135 °C
Punto d'infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	a 20 °C: ca. 5 hPa
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: ca. 1,3 g/mL
Solubilità in acqua:	a 20 °C: completo mescolabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile

Bevi Liquid

Numero del materiale 88.307.001

Pagina: 6 di 11

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità
Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Può essere corrosivo per i metalli.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni esotermiche con acidi.

10.4 Condizioni da evitare

riscaldamento

10.5 Materiali incompatibili

Metalli leggeri, acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), ossidi fosforici, monossido di carbonio e biossido di carbonio

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ATEmix (calcolato): 2000 mg/kg > ATE ≤ 5000 mg/kg.

Esistono indicazioni (1-idrossietiliden)bisfosfonato di tetrasodio:

LD50 Ratto, per via orale: 990 mg/kg.

Nocivo se ingerito.

Esistono indicazioni benzalconio cloruro (C12-C14):

LD50 Ratto, per via orale: 400 mg/kg.

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1A; H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

Sintomi

In caso di ingestione:

Corrosione nella bocca, faringe, esofago e del tratto gastro-intestinale.

Pericolo di ulcerazioni per esofago e stomaco.

Contatto con la pelle: causa ferite difficilmente guaribili

Dopo contatto con gli occhi: Pericolo di accecamento

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Effetto dannoso a organismi d' acqua per i cambiamenti di valori di pH.

Esistono indicazioni Idrossido di sodio:

Nonostante la diluizione, forma con acqua ancora miscele corrosive.

Tossicità per i pesci:

LC50 *Oncorhynchus mykiss*: 45,4 mg/L/96h.

LC50 *Lepomis macrochirus* (pesce persico): 99 mg/L/48h.

Tossicità per le dafnie:

EC50 *Daphnia magna* (grande pulce d'acqua): 76 mg/L/24h.

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Esistono indicazioni Idrossido di sodio: Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono applicabili a sostanze inorganiche.
Esistono indicazioni (1-idrossietiliden)bisfosfonato di tetrasodio: Degradabilità ridotta.
Esistono indicazioni benzalconio cloruro (C12-C14): 95%/28d, facilmente degradabile (OECD 301 B).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Contiene fosfati. Possono contribuire alla eutrofizzazione delle acque.
Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 20 01 29* = rifiuti urbani: Detergenti contenenti sostanze pericolose
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 15 01 02 = Imballaggi di plastica

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
UN 1824

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: ONU 1824, IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
IMDG, IATA-DGR: UN 1824, SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 8, Codice: C5
IMDG: Class 8, Subrisk -
IATA-DGR: Class 8



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento: ADR/RID: No. pericolo 80, Numero ONU UN 1824
etichetta di sicurezza: 8
Quantità limitate: 1 L
EQ: E2
Imballaggio - Indicazioni: P001 IBC02
Prescrizioni speciali per l'imballaggio: MP15
Serbatoi locali mobili - Indicazioni: T7
Serbatoi locali mobili - Prescrizioni speciali: TP2
Codificazione per il riempimento: L4BN
Codice di restrizione in galleria: E

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS: F-A, S-B
Prescrizioni speciali: -
Quantità limitate: 1 L
Excepted quantities: E2
Imballaggio - Indicazioni: P001
Imballaggio - prescrizioni: -
IBC - Indicazioni: IBC02
IBC - prescrizioni: -
Informazioni sul riempimento - IMO: -
Informazioni sul riempimento - UN: T7
Informazioni sul riempimento - prescrizioni: TP2
Stivaggio e movimentazione: Category A.
Separazione: SG35
Proprietà e osservazioni: Colourless liquid. Corrosive to aluminium, zinc and tin. Reacts with ammonium salts, evolving ammonia gas. Causes burns to skin, eyes and mucous membranes. Reacts violently with acids.
Gruppo di segregazione: 18

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza: Corrosive
Excepted Quantity Code: E2
Passenger and Cargo Aircraft: Ltd.Qty.: Pack.Instr. Y840 - Max. Net Qty/Pkg. 0.5 L
Passenger and Cargo Aircraft: Pack.Instr. 851 - Max. Net Qty/Pkg. 1 L
Cargo Aircraft only: Pack.Instr. 855 - Max. Net Qty/Pkg. 30 L
Prescrizioni speciali: A3 A803
Emergency Response Guide-Code (ERG): 8L

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Svizzera

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione efficace 50%
- CE: Comunità europea
- EN: Norma europea
- UE: Unione europea
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale mediana
- LD50: Dose letale 50%
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- fattore M: Fattore moltiplicatore
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Motivo degli ultimi cambiamenti:

ADR/RID 2019

Data della prima versione: 18/5/2003

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Informazioni nella versione più aggiornata sono disponibile sotto
<http://sumdat.net/sim07kba>

